INCUBO CROCIERA

Sempre meno Allegra Oggi l'attracco a Mahè

L'operazione di traino procede a fatica per le forti correnti
Fiamme e panico anche sulla Costa Voyager, nel Mar Rosso

AL TRAINO Stamattina l'Allegra finalmente in porto FOTO ANSA

ROMA La crociera della Allegra non è stata una tragedia, ma un mezzo disastro sì. Eppure, nonostante la paura per l'incendio in sala macchine, le notti all'aperto e i disagi per il buio e il caldo soffocante, la gran parte dei passeggeri a rinunciare alla vacanza non ci pensa neppure: 378 dei 627 ospiti della nave hanno accettato l'offerta di continuare la villeggiatura "a terra", alle Seychelles, a spese della compagnia, in alberghi "di alta qualità". Terminata quella, la Costa si occuperà anche dei voli di rientro a casa.
Le brutte notizie per l'armatore, però, non arrivano solo dall'Oceano Indiano. Per il settimanale francese "L'Express", il rogo scoppiato sulla Allegra non sarebbe il primo per la compagnia. Secondo quanto ha raccontato alla rivista un passeggero francese, nella notte tra il 6 e il 7 febbraio - poche settimane dopo il naufragio della Concordia - nel Mar Rosso, su un'altra nave Costa, la Voyager, sarebbero divampate le fiamme. Il testimone descrive «un messaggio di allerta» che ripeteva «pericolo a bordo» e scene di panico nei corridoi. L'incendio sarebbe scoppiato sul ponte numero 3, forse per un mozzicone di sigaretta, e sarebbe stato rapidamente domato. Pochi i danni. La crociera ha proseguito senza problemi. Fonti della Costa, però, smentiscono: si sarebbe trattato di un episodio minimo che ha fatto scattare i sensori di allarme.
Mentre fra i passeggeri della Allegra c'è già chi organizza il dopo crociera, i soccorritori stanno lavorando per far arrivare la nave nella capitale delle Seychelles, Mahè. Le condizioni del mare, però, non permettono di indicare con certezza l'orario dell'approdo. Il Comando generale delle Capitanerie di porto ipotizzava le 22.30 di ieri. Dopo qualche ora, la previsione è slittata alle 5.30 di oggi (ora italiana).
La Allegra si sta dirigendo verso Mahè alla velocità di 5 nodi. È trainata da un peschereccio oceanico francese, il Trevignon. È stato il comandante di questa nave a raccontare come i passeggeri della Costa stiano trascorrendo queste ore.
«A bordo dell'Allegra le condizioni di vita sono difficili - ha detto - Non c'è elettricità e il caldo è soffocante, con 30 gradi all'esterno, ma all'interno deve essere ancora peggio. Sulla nave arriva un elicottero due o tre volte al giorno che getta scatoloni contenenti generi di prima necessità». La Compagnia ha comunque rassicurato: «La situazione a bordo è regolare. Viene fornita acqua minerale per le necessità di igiene personale». Sul rischio "incursioni", il comandante della nave francese ha tranquillizzato: «Sappiamo che sono acque battute dai pirati ma i passeggeri sono sicuri perché a bordo dell'Allegra sono imbarcati dei militari».
Fra i familiari dei passeggeri cresce l'apprensione. Ebe e Paola Bottiroli, figlie della coppia di passeggeri di Alassio, Carlo e Maria, si sono lamentate per la mancanza di un ponte radio: «Sappiamo che i nostri genitori stanno bene, ma vorremmo saperlo direttamente da loro».

[DOPO IL SECONDO GRAVE INCIDENTE]

Il marchio Costa a rischio fallimento

Calo prenotazioni del 20-22% - L'ambasciatore Usa: «La società saprà cavarsela»

GENOVA L'immagine di quella enorme nave italiana trainata da un piccolo (al suo confronto) peschereccio francese sta facendo il giro del mondo, creando tanto imbarazzo nella compagnia Costa, quanto preoccupazione in tutto il comparto crocieristico. Si dice anche che il rischio fallimento esiste, anche se si tratta di una possibilità remota. Gli ultimi dati parlano di un calo delle prenotazioni del 20-22% , anche se è presto per valutare l'impatto che la vicenda Costa Allegra avrà sul medio periodo. Di certo, a poco più di un mese dal naufragio della Concordia, l'incendio di Allegra appare agli occhi del mondo come una nuova defaillance tutta italiana.
Costa Crociere, società da 2,9 miliardi di euro di fatturato (dati 2010), rappresenta non solo un simbolo di Genova nel mondo, ma anche un'opportunità di lavoro per migliaia di persone. Costa attende di rendere noti entro marzo i suoi dati di bilancio 2011. Quelli 2010 erano eccellenti: 2,15 milioni di passeggeri in un solo anno, per entrate pari a 2,9 miliardi di euro, 14 navi in servizio permanente effettivo.
«Sono convinto che Costa ce la farà - ha detto a Genova l'ambasciatore Usa in Italia, David Thorne -. Sono momenti duri, ma riconquisterà la fiducia della gente».

INFORMAZIONE COMMERCIALE-PUBBLICITARIA

ZERO SPESE ALLO SPORTELLO - Secondo Caraffini i risparmiatori sono alla ricerca di investimenti sicuri ed è da questa esigenza che nasce il successo del conto Hypo Sì che garantisce tutti i servizi gratuiti e contemporaneamente interessi molto alti.

La tranquillità che rende il 4,5%

Il 2012 è iniziato come l'anno precedente si era concluso: incertezza dei mercati finanziari e nubi sull'economia. In uno scenario del genere il risparmiatore cerca sicurezza. La stessa che garantisce il conto corrente Hypo Sì aggiungendo, però, due vantaggi per il cliente: zero spese e alto rendimento, come sottolinea il vicedirettore di Hypo Alpe Adria Bank Spa, **Simone Caraffini**.

Da cosa deriva il successo di questo conto corrente?
"Offre alti interessi, fino al 4,5%, come un conto di deposito e zero spese come un conto on-line, eppure è un vero e proprio conto corrente che è possibile gestire allo sportello, assistiti da personale qualificato e senza spendere un centesimo in più".

Intende dire che i servizi che altre banche fanno pagare, voi li offrite gratis?
"Esatto. Non solo non si paga il canone, ma neanche le operazioni allo sportello, l'utilizzo del pago-bancomat, degli assegni; pure i prelievi presso i bancomat di tutte le banche italiane sono a costo zero. La domiciliazione delle bollette è completamente gratuita, così come la carta di credito. La gratuità delle operazioni allo sportello è illimitata. I bonifici sono gratuiti. Perfino l'imposta di bollo non si paga, ci facciamo carico noi di adempiere a questo obbligo fiscale".

Come è possibile avere allo stesso tempo anche alti rendimenti?
"In base alle personali esigenze, ogni risparmiatore può vincolare la cifra che preferisce da 3 a 18 mesi, ottenendo così interessi fino al 4,5 per cento".

Tutto questo senza doversi confrontare con anonimi call center o complicati siti internet?
"Ripeto: Hypo Sì è un vero e proprio conto corrente. Il cliente ha a sua disposizione persone in carne e ossa presso le nostre filiali, dove può trovare anche professionisti specializzati per qualsiasi sua esigenza bancaria".

Proponete qualcosa di specifico per i pensionati?
"Hypo Sì è già un conto ideale per tutte le esigenze, anche per coloro che devono farsi accreditare la pensione".

INTERESSI PER L'OPZIONE TIME DEPOSIT			
3 MESI	6 MESI	12 MESI	18 MESI
2,25%	2,75%	4,00%	4,50%

HYPO ALPE ADRIA
SUPPORTIVE. FRIENDLY. FAIR.

In ogni agenzia trovate i profili dedicati al Leasing

www.hypo-alpe-adria.it
bank.italy@hypo-alpe-adria.com

Agenzie banca e Negozi finanziari:
Erba, Via Volta, 8 031 6120811
Gallarate, Piazza Buffoni 3 0331 285311
Monza Viale Vittorio Veneto (Angolo Via Biancamano) 039 2732911
Como, Via Varese, 63 031 2744611